

Servizio diocesano tutela minori e  
adulti vulnerabili



# ”ABBI CURA DI LUI.” LA TUTELA DELLE PERSONE VULNERABILI NELLA PASTORALE OGGI

CORSO SCUOLA TEOLOGIA PER LAICI  
ANNO 2024/2025  
PRIMO INCONTRO

VULNERABILE...

TUTELA...

# La tutela minori e persone vulnerabili nella Chiesa oggi?

- Una complicazione in più o un'opportunità per un rinnovamento ecclesiale per promuovere concretamente “ il piacere spirituale di stare vicini alla vita della gente” ( EG 268) e riscoprire la “mistica del vivere insieme(...) in una carovana solidale”( EG 87)?
- Non una novità, ma una rinnovata fedeltà ad un mandato evangelico : “ Lasciate che i piccoli vengano a me”
- Una Chiesa in uscita verso i piccoli e i feriti dalla Chiesa stessa

# L'azione della Chiesa universale contro gli abusi sui minori e le persone vulnerabili

Il «crimen sollicitationis»

Giovanni Paolo II, [Sacramentorum Sanctitatis Tutela](#) (2001)

Benedetto XVI, [Normae de delictis Congregationi pro Doctrina Fidei reservatis su Normae de Delictis contra fidem necnon de gravioribus delictis](#) (2010)

Congregazione per il Clero, [Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis](#), 2016

CDF,  
[Lettera circolare per aiutare le conferenze episcopali nel preparare linee guida per il trattamento dei casi di abuso sessuale nei confronti di minori da parte di chierici](#)  
(2011)

Francesco, [Come una Madre amorevole](#), 2016

2019: [Vos estis lux mundi](#); Modifiche alle «[Normae de gravioribus delictis](#)»; Istruzione «[Sulla riservatezza delle cause](#)»

2021: Cost. ap. «[Pascite gregem Dei](#)» Riforma Libro VI CIC «De sanctionibus in Ecclesia»; 2022: [Vademecum DDF](#)

2023 : Revisione di Vos estis lux mundi

2024 : Pronunciamento DDF su persone vulnerabili

# **LA CHIESA ITALIANA**

**LE LINEE GUIDA PER LA  
TUTELA DEI MINORI E LE  
PERSONE VULNERABILI  
24 GIUGNO 2019- Marzo 2023**

# Le persone vulnerabili e la pastorale

Al di là della definizione generale...

- persone ammalate
- persone anziane, sole
- persone che non hanno ancora elaborato un lutto
- persone in crisi, in situazioni conflittuali, precarie e critiche come dopo una diagnosi ...
- persone traumatizzate, in fase di smarrimento, disorientate
- persone portatori di handicap mentale, psicologico, fisico
- persone incapaci di autogestirsi
- persone analfabete, senza scuola
- Persone in situazioni di marginalità sociale, culturale , economica

VULNERABILE  
VULNERABILIS ,  
VULNERARE,  
FERIRE

- ❖ L'ideale di aiutare, soccorre, salvare...,
- ❖ la disponibilità esagerata e illimitata di mettersi al servizio degli altri e di offrire forme di supporto,
- ❖ il senso di potere e di superiorità nell'aiutare gli altri

nel misto motivazionale possono trasformarsi in **fattori di rischio** di abusare l'altro, l'altra.

## **RESPONSABILIZZAZIONE COMUNITARIA DEGLI OPERATORI PASTORALI**

Responsabilizzare la comunità comporta farsi carico della protezione dei minori e delle persone vulnerabili come missione comunitaria che non può essere semplicemente delegata ad alcune strutture o persone. Ciascuno può e deve fare la sua parte, cominciando da un rinnovamento interiore e passando attraverso un **rinnovamento comunitario**. In questo percorso, nel quale l'intera comunità si fa carico di un **cambiamento culturale** che metta al centro i più piccoli e vulnerabili, si inserisce il **discernimento** circa gli operatori pastorali e quanti, in modi diversi, hanno contatto con i minori nelle comunità ecclesiali: animatori, educatori, catechisti, allenatori, **insegnanti** e tutti coloro che sono impegnati in attività di culto, carità, animazione e ricreazione. **Sono persone che con grande generosità si prestano ad un prezioso servizio, per il quale vanno formate e rese corresponsabili dello stile e delle scelte della Chiesa per la protezione e cura dei più piccoli e vulnerabili**



## CAMBIO DI PARADIGMA CULTURALE

<b>RELAZIONE</b>	Come viviamo le relazione? Maturità relazionale
<b>RISPETTO</b>	Come ci incontriamo, confrontiamo e trattiamo? Dignità umana e cristiana
<b>RESPONSABILITA'</b>	Come ci assicuriamo il diritto di vivere, crescere e maturare sani e integralmente intatti? Valori, ideali, diritti e doveri

# ABUSO DI POTERE



# DIFFERENZIALE DI POTERE...DUE POLARITA'



**ESERCIZIO ATTIVO DEL  
POTERE**

**UNA LIBERTA' CHE TENDE AD  
AFFERMARSI**

**CONDIZIONI OGGETTIVE**

**CONDIZIONI SOGGETTIVE**

# ABUSO DI FIDUCIA...

## ROTTURA , TRADIMENTO, REVITTIMIZZAZIONE

### *IL MOMENTO DELL'ABUSO*



Friberg e Laaser

# PREVENZIONE

La prevenzione non può prescindere dall'analisi dei **fattori di rischio e dei fattori di protezione**:

- Con i primi solitamente ci si riferisce a tutti quegli eventi, esperienze che **umentano la probabilità per l'individuo di incorrere in conseguenze negative** immediate o future per il proprio sviluppo e per il proprio adattamento psicosociale.
- Accanto ad essi, esistono **variabili individuali o ambientali in grado di impedire o mitigare l'azione negativa da essi esercitata**: si parla di *fattori di protezione*.

*C'è un'evidenza sufficiente, includendo anche la letteratura scientifica, per affermare con piena sicurezza che **il maltrattamento sui minori può essere prevenuto** (Oms, 2006)*

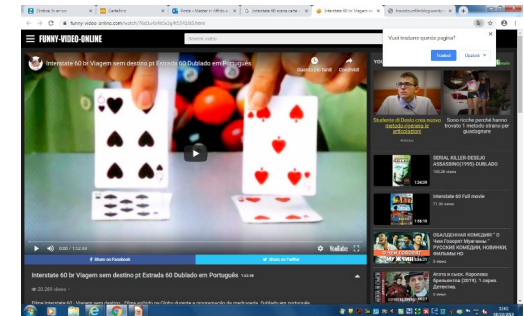
**PREVENZIONE COME**

**OSSERVARE-  
VEGLIARE**

**GARANTIRE- POLITICA  
DI TUTELA**

**PROMUOVERE**

**FATTORI DI  
RISCHIO E  
FATTORI DI  
PROTEZIONE**



# AMBITI DI PASTORALE DELLA VULNERABILITA'

CARITAS

MALATI/ ANZIANI  
INCONTRATI NELLE CASE O  
RSA/OSPEDALI

ANZIANI/MALATI/  
MARGINALITA' SOCIALE  
INCONTRATA NELLE  
PARROCCHIE

DISABILITA'  
MARGINALITA' SOCIALE/  
CULTURALE  
TOSSICODIPENDENZA  
CARCERE



RELAZIONI DI AIUTO RELAZIONI A RISCHIO?  
**LE RELAZIONI CON I VULNERABILI NELLA  
PASTORALE SONO RELAZIONI DI AIUTO**



## RELAZIONE DI AIUTO

RELAZIONE

AIUTO- ADIUVARE

ASIMMETRIA

**Scambio  
Reciprocità**





Stare nelle relazioni d'aiuto spesso comporta incontrare l'altro anche nella sua sofferenza ed essere "toccati", appesantiti, qualche volta contagiati, dalla sua sofferenza



**La sofferenza dell'altro talvolta sollecita  
nostre ferite non risolte**

**La sofferenza dell'altro muove  
identificazioni multiple**



**«Quando cerco di descrivere ad altri la mia esperienza, uso la metafora della teiera. Come una teiera ero sul fuoco e l'acqua bolliva; lavoravo sodo per gestire i problemi e fare del mio meglio. Ma dopo vari anni l'acqua era tutta evaporata, e tuttavia io ero ancora sul fornello: una teiera bruciata, che rischia di spaccarsi»  
Maslach**



# RELAZIONI ABUSANTI

## ABUSO EMOTIVO-PSICOLOGICO

Per abuso psicologico si intende una relazione emotiva caratterizzata da ripetute e continue pressioni psicologiche, ricatti affettivi, indifferenza, rifiuto, denigrazione, discriminazione e svalutazione che danneggiano o inibiscono lo sviluppo di apprendimenti cognitivo-emotivi fondamentali quali l'intelligenza, l'attenzione, la percezione e la memoria

## ABUSO FISICO/MALTRATTAMENTO

L'abuso fisico sui minori è definibile come azioni o omissioni che si traducono in danni fisici reali o potenziali che sono sotto il controllo o prevedibili da parte dei genitori, di chi ha ruoli di cura nei loro confronti o da una persona autorizzata a farlo, come un insegnante. (OMS 1999)

L'abuso fisico tende a riguardare azioni messe in atto da un genitore/tutore/persona autorizzata, il che lo rende (per definizione) un'azione diversa dall'abuso sessuale. Anche se, come si vedrà, ne può far parte.

# RELAZIONI ABUSANTI

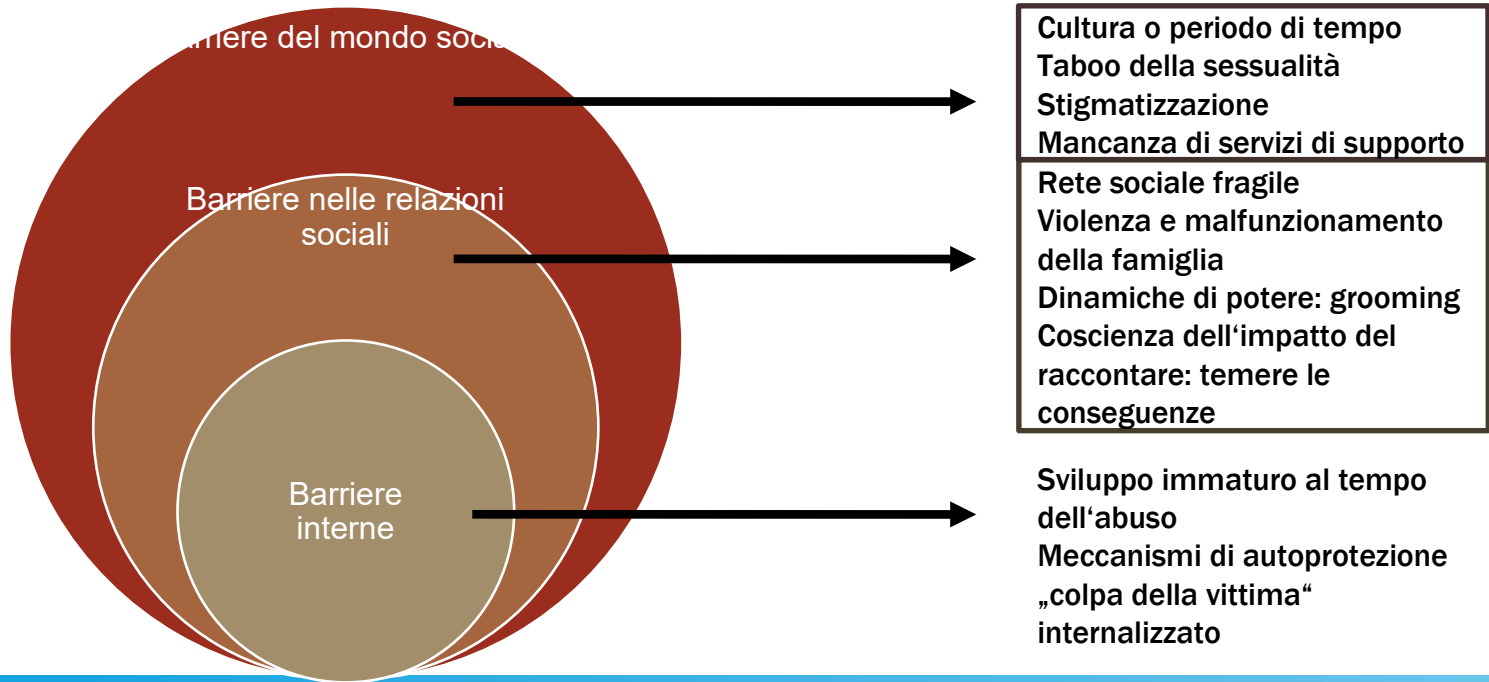
## **ABUSO STATO DI ABBANDONO E TRASCURATEZZA(NEGLECT)**

Ripetuta incapacità di soddisfare i bisogni fisici e/o psicologici di un bambino che si traduce in un grave deterioramento della salute o dello sviluppo dello stesso” (Dubowitz, 2014)

## **ABUSO SESSUALE**

Per abuso sessuale si definisce il coinvolgimento di un minore in atti sessuali che egli o essa non comprende completamente, per i quali non è in grado di acconsentire o per i quali il bambino non ha ancora raggiunto un livello di sviluppo adeguato, o ancora che violano la legge o i tabù sociali. I minori possono essere abusati sessualmente sia da adulti che da altri minori che sono, in ragione della loro età o livello di sviluppo, in una posizione di responsabilità, fiducia o potere nei confronti della vittima, (OMS, 2006)

# BARRIERE CHE IMPEDISCONO DI RILEVARE E DI RACCONTARE L'ABUSO SUBITO



FATTORI DI RISCHIO  
VITTIMIZZAZIONE  
PERSONE  
VULNERABILI



# ANZIANI E MALATI

*L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) segnala che questi fenomeni sono in aumento, e che una persona anziana su sei ha sperimentato su sé stessa almeno una forma di abuso.*

*Questi si sviluppano prevalentemente in ambienti domestici, ad opera di membri della stessa famiglia o di caregiver, ma anche in quelli istituzionali, cioè svolte dentro ospedali, strutture residenziali di cura, nelle case di riposo.*

# Fattori di rischio abusi/ maltrattamenti su anziani

## **Livello individuale**

Tra i rischi a livello individuale vi sono la demenza della vittima e i disturbi mentali o l'abuso di sostanze o di alcol da parte dell'aggressore. Altri fattori a livello individuale che possono aumentare il rischio di abuso includono il sesso della vittima e la coabitazione.

## **Livello relazionale**

La coabitazione è un fattore di rischio per i maltrattamenti agli anziani. Non è chiaro se siano i figli adulti delle persone anziane o i loro coniugi ad avere una maggiore probabilità di commettere abusi. Anche la dipendenza (spesso economica) di chi commette gli abusi dalla persona anziana aumenta il rischio di maltrattamenti. In alcuni casi, una lunga storia di relazioni familiari difficili può peggiorare in conseguenza dello stress e della frustrazione creati dalla sempre maggior dipendenza della persona anziana. Infine, poiché un numero più alto di donne entra nel mondo del lavoro e ha meno tempo libero, prendersi cura delle persone anziane diventa un peso maggiore, che aumenta il rischio di abusi.

# Fattori di rischio abusi/ maltrattamento anziani

## Livello di comunità

L'isolamento sociale dei caregivers e delle persone anziane, con la mancanza di sostegno sociale che ne consegue, è un importante fattore di rischio per i maltrattamenti agli anziani da parte dei caregivers.

Numerose persone anziane sono isolate a causa di infermità fisiche o mentali, o per la perdita di amici e familiari.

## Livello socio-culturale

I fattori socioculturali che possono influire sul rischio di maltrattamenti agli anziani includono:

- descrizione delle persone anziane come fragili, deboli e dipendenti;
- erosione dei legami tra le generazioni di una famiglia;
- sistemi di eredità e diritti fondiari che influiscono sulla distribuzione del potere e dei beni materiali all'interno delle famiglie;
- migrazione delle coppie giovani, che lasciano i genitori anziani da soli, in società in cui le persone

anziane erano tradizionalmente accudite dai discendenti;

- mancanza di risorse per pagare le cure.

# ANZIANI E MALATI

Nel reato di violenza sessuale (art. 609 bis c.p.) chi induce la vittima a compiere o a subire un atto sessuale **abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto** è punito con la stessa pena di chi la costringe con violenza o minaccia.

Più in generale, è prevista l'aggravante della c.d. "minorata difesa" (art. 61 c.p. n. 5): **avere profittato di circostanze di tempo, di luogo o di persona, anche in riferimento all'età, tali da ostacolare la pubblica o privata difesa.**

*le circostanze di tempo, di luogo o di persona, di cui l'agente abbia profittato, devono tradursi, in concreto, in una particolare situazione di vulnerabilità del soggetto passivo del reato, non essendo sufficiente l'idoneità astratta delle predette condizioni a favorire la commissione dello stesso. (Cassazione penale sez. un., 15/07/2021, n.40275)*

*le possibilità che la vittima impedisca la commissione del reato ai suoi danni sono indubbiamente inibite o quantomeno ostacolate dal naturale ottundimento dei sensi e dall'inibizione delle capacità motorie che derivano dall'avanzare dell'età. (Cassazione penale sez. II, 08/04/2021, n.20766)*

*Ricorre la circostanza aggravante della minorata difesa nel caso di furto commesso ai danni di persona impegnata a sorvegliare ed accudire un disabile. (Cassazione penale sez. V, 21/02/2019, n.19265)*

# DISABILITA'

- I bambini disabili hanno altri ritmi di sviluppo e sono più vulnerabili all'abuso. Bambini con difficoltà di apprendimento possono manifestare comportamenti sessuali fuori fase rispetto alla loro età.
- C'è una gamma di generalmente accettata di comportamenti collegati all'età e alla fase dello sviluppo: per es. esplorazioni con altri bambini della stessa età. E' difficile a volte discernere: dove sono appropriate all'età e dove indicano un comportamento nocivo. Il rispettivo contesto culturale (religioso) ha criteri e parametri differenti in riferimento alla valutazione se un comportamento di un bambino è adeguato o meno

**CUSTODIRE LA VULNERABILITA'...**  
**FATTORI DI PROTEZIONE**

MOTIVAZIONE AL SERVIZIO...

**PERCHE'?**

**CHE IDEA HO DI VULNERABILITA'?**

**LA CONSAPEVOLEZZA CHE TUTTI SIAMO  
VULNERABILI...**

## MOSTRARE IL VOLTO DI UNA CHIESA COMPASSIONEVOLE... MANDATO COMUNITARIO

È il tempo di comunità che, come il Buon Samaritano, sappiano farsi prossime a chi è ferito dalla vita, per fasciarne le piaghe con compassione. Non dimenticatevi questa parola: compassione. Quante volte, nel Vangelo, di Gesù si dice: “Ed ebbe compassione”, “ne ebbe compassione”. Come ho detto al Convegno ecclesiale di Firenze, desidero una Chiesa «sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti. [...] Una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza»  
(Papa Francesco, 30 gennaio 2021)



# ESPERTI IN UMANITA', L'ATTENZIONE DEL CUORE NELLA GESTUALITA'

*“Quanti operano nelle Istituzioni caritative della Chiesa devono distinguersi per il fatto che non si limitano ad eseguire in modo abile la cosa conveniente al momento, ma si dedicano all'altro con le attenzioni suggerite dal cuore, in modo che questi sperimenti la loro ricchezza di umanità”  
( Benedetto XVI, Deus caritas est)*

# L'ARTE DELLO SGUARDO

*“Con lo sguardo si può distruggere una persona o ricostruirla, farla ammalare creandole conflitti o guarirla restituendole unità e serenità, spegnerla o infonderle fiducia, farla piangere o confortarla, esprimere odio o amore, dirle che per noi è tutto o dirle che per noi non è nulla” (G. Colombero).*

**Il nostro sguardo è attento, empatico, inoffensivo verso chi è vulnerabile?**



## **ASCOLTA CIO' CHE NON DICO, L'EMPATIA**

L'ascolto empatico poi, dà antenne capaci di ascoltare anche ciò che il malato, o la persona con cui siamo in dialogo non esprime verbalmente, o perché nascosto da una maschera che non rispecchia necessariamente il suo mondo interiore, o perché incapace di esprimere quello che sta vivendo: la rabbia, la delusione, la paura...

# GESU' MODELLO DI EMPATIA INTEGRALE:

**Empatia cognitiva:** Gesù comprende profondamente la difficile situazione sociale in cui versano i malati emarginati che si rivolgono a lui per essere sollevati dalle loro sofferenze e guarire dalle loro malattie. ).

**Empatia emotiva:** Gesù accoglie con empatia i malati. Egli sente con le sue emozioni e i suoi sentimenti la loro sofferenza. Pertanto, con la sua domanda: «Che cosa volete che io faccia per voi?» (v. 32),

**Empatia compassionevole:** La comprensione empatica, cognitiva e affettiva della sofferenza dei ciechi commuove profondamente Gesù fin “nelle sue viscere”

**Empatia salvatrice, spirituale e prosociale:** La compassione di Gesù lo porta a compiere azioni e gesti autenticamente empatici, volti a sollevare questi uomini dalla loro sofferenza

# DALLA CURA DEI CASI ALLA CURA DEGLI UOMINI

- L'ALTRO COME CORPO IN RELAZIONE
- CORPO SEMPRE SOGGETTO E MAI OGGETTO
- SAPER TRACCIARE DEI CONFINI COME SPAZIO DI MOVIMENTO



# L'ARTE DEL CUSTODIRE COME VEGLIARE

VEGLIARE COME VIGILARE SU AMBIENTI E TEMPI

VEGLIARE COME IMPARARE AD ESSERE AFFIDABILI

VEGLIARE COME RICONOSCERE NEGLIGENZE E  
INADEMPIENZE E PROMUOVERE BUONE PRASSI

VEGLIARE COME PROMUOVERE GUARIGIONE



## L'ARTE DEL CUSTODIRE, INCLUDERE E PROMUOVERE

La vulnerabilità, mistero e non problema, chiede alle nostre comunità di essere compresa, accolta ed illuminata dalla fede, ed espressa con gesti concreti di attenzione e sostegno. Chiede anche di osare il coraggio di dare ai fragili un ruolo attivo all'interno della Chiesa. Il saper fare che scaturisce dalla maturità dello spirito e dalla formazione di competenze specifiche rende i laici corresponsabili nella missione evangelizzatrice della Chiesa nel mondo della salute, ed invita ognuno, secondo i propri carismi, a far crescere la relazione della Chiesa con il mondo. L'apertura che la comunità cristiana realizza sul territorio ne è segno tangibile: una "Chiesa col grembiule" è presente nei luoghi dell'uomo, dove si vive l'esperienza del dolore con la sofferenza e della solitudine

## In ascolto di chi è ferito e per accompagnare situazioni di ferita intercettate nella pastorale

- Il cento di ascolto tutela minori e persone vulnerabile della nostra diocesi







“Nel Vangelo i poveri, i vulnerabili, non sono oggetti, sono soggetti, sono protagonisti insieme con Gesù dell’annuncio del Regno di Dio”  
( Papa Francesco).

GRAZIE!